ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’anima del Delfino non muore mai: Il Pescara agguanta un punto d’oro

14 Settembre 2025



Il Pescara c’è, e lo ha dimostrato con il cuore. Sotto di due gol, contro un Venezia che sembrava avere la partita in pugno, il Delfino ha tirato fuori l’orgoglio e ha conquistato il suo primo, meritatissimo punto stagionale. Il 2-2 finale dell’Adriatico è molto più di un pareggio: è la prova che questa squadra ha carattere da vendere e non molla mai. La sfida contro il Venezia, sulla carta, si preannunciava ardua e i primi 45 minuti hanno confermato le difficoltà. Gli arancioneroverdi, partiti aggressivi e veloci, hanno messo subito in difficoltà la difesa pescarese. Già al 5′, solo un miracolo di **Desplanches** ha evitato il peggio su una conclusione ravvicinata di Doumbia. La pressione lagunare è stata premiata al 20′, quando un fallo di Squizzato ha portato al rigore, trasformato con freddezza da Adorante. Nonostante i tentativi di reazione, il Pescara ha faticato a trovare spazi e a creare pericoli concreti, andando all’intervallo sotto di un gol.

Nella ripresa, mister Vivarini ha ridisegnato la sua squadra inserendo **Valzania** e **Capellini**. La mossa ha dato nuova linfa al Pescara, che ha iniziato a giocare a specchio del Venezia, mostrando un atteggiamento più propositivo e coraggioso. Ma proprio nel momento migliore dei biancazzurri, è arrivata la doccia fredda del raddoppio veneziano, siglato da Fila al 21′ su una ripartenza micidiale. Sembrava la parola fine sulla partita, ma è qui che è venuto fuori il cuore del Delfino.

Il gol che ha riaperto i giochi è arrivato al 34′ con **Olzer**, che ha accorciato le distanze con una rete convalidata dopo un lungo controllo VAR. L'Adriatico si è infiammato, spingendo la squadra in un assalto finale. Con **Brosco** trasformato in attaccante aggiunto, il Pescara si è riversato in avanti con tutte le sue forze. E proprio quando tutto sembrava perduto, nel recupero, è arrivato il pari del neo-entrato **Di Nardo**, a suggellare una rimonta epica.

Il fischio finale ha sancito il 2-2, un risultato che lascia un po' di amaro in bocca al Venezia, ma che per il Pescara vale quasi una vittoria. È il primo punto del campionato, un punto che sa di speranza e di grande carattere. Questo è il Pescara che vuole vedere la sua gente: una squadra che lotta fino all'ultimo secondo e non si arrende mai. E l'anima del Delfino, ancora una volta, ha dimostrato di non morire mai.